

Orizzonte Cinematografico

(1957 - 1964)

il fondo

Collezione di cinegiornali dell'Italia repubblicana acquisita dall'Istituto Luce, conta 369 numeri che vanno dal 1957 al 1964. La testata, prodotta dalla casa cinematografica INCOM di Sandro Pallavicini, è presentata in apertura come un "Documento Film". Gli obiettivi cinematografici di "Orizzonte" si appuntano, in apertura, su avvenimenti di cronaca politica nazionale e internazionale e su notizie d'attualità da tutto il mondo, mentre, in chiusura, si focalizzano su eventi sportivi, culturali-artistici, moda e varietà. Visionando le pagine cinematografiche di questo notiziario si incontrano alcuni protagonisti della politica, della cultura, dello spettacolo e dello sport, alla ribalta della scena mondiale tra la fine degli anni degli Cinquanta e l'inizio degli anni Sessanta

cenni storici

Scorrendo in sequenza cronologica le varie edizioni del film-giornale "Orizzonte Cinematografico" emergono mutamenti nell'impaginazione dei servizi e nuove rubriche. In particolare si nota la tendenza graduale ad accorpate e sintetizzare, in una sorta di unico macro-servizio, le notizie di cronaca provenienti dall'Italia e dall'estero, mantenendo in coda moda, sport, arte e varietà. Dal 1960 sino al 1963 diventa costante lo schema seguente: "Cronaca con l'obiettivo" in apertura, seguita da "la moda", "lo sport", e "varietà". Con il 1964 subentra "Obiettivo sul mondo" a raccogliere sotto la sua intestazione ogni tipo di avvenimento